



COMUNE DI CECINA PROVINCIA DI LIVORNO

Relazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 18 della LR 65/2014 e s.m.i.

Oggetto:

Approvazione del progetto definitivo per la "realizzazione delle opere di urbanizzazione (strada) nell'ambito dell'attuazione del piano attuativo relativo alla scheda C18" nel Comune di Cecina (L.241/1990, art. 14-bis) **con contestuale variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R 65/2014**

Dato atto che

L'amministrazione comunale ha avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale (ai sensi dell'art. 92 della LR 65/2014 e s.m.i.) e del Piano Operativo (ai sensi dell'art.95 della LR 65/2014 e s.m.i.). In data 02.10.2018 la Giunta Comunale con propria deliberazione n.130, ha approvato, quale atto d'indirizzo, il documento "Indirizzi programmatici per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Cecina".

L'avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale del Piano operativo è stato approvato con Delibera C.C. n. 58 del 07.11.2018.

Dal 07.05.2019 sono scattate le salvaguardie di cui all'art. 55 comma 5 della L.R. 1/2005;

Nell'attesa della redazione dei nuovi strumenti urbanistici e in linea con le indicazioni della delibera di avvio, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno intraprendere un procedimento di variante semplificata, al fine di favorire l'attuazione di alcune delle previsioni indicate nel Regolamento Urbanistico, coerentemente con i principi e gli indirizzi originari del RU stesso.

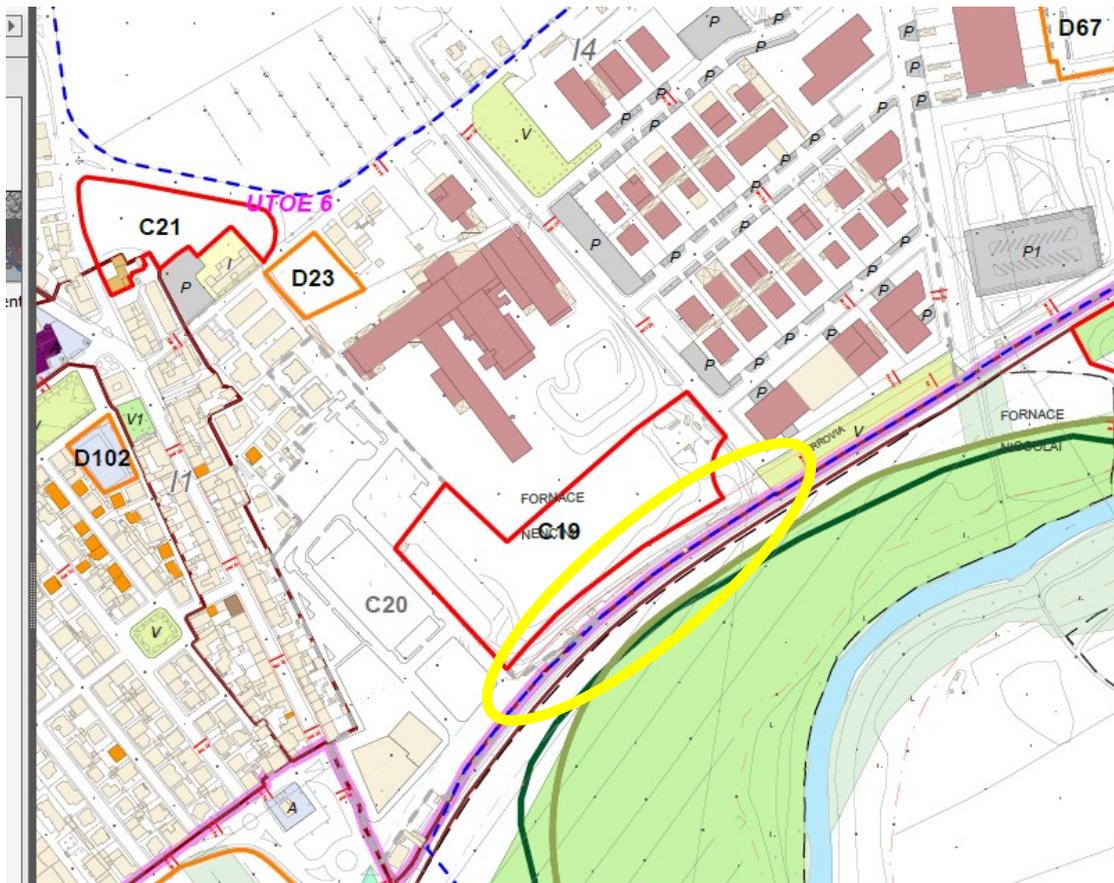
In tale ottica l'Amministrazione intende favorire l'attuazione di alcune scelte strategiche del territorio ancorchè siano scaduti i tempi previsti per legge per la relativa attuazione, pertanto tale variante, di seguito dettagliata, intende riattivare la previsione attraverso la riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Motivazione e Contenuto della variante

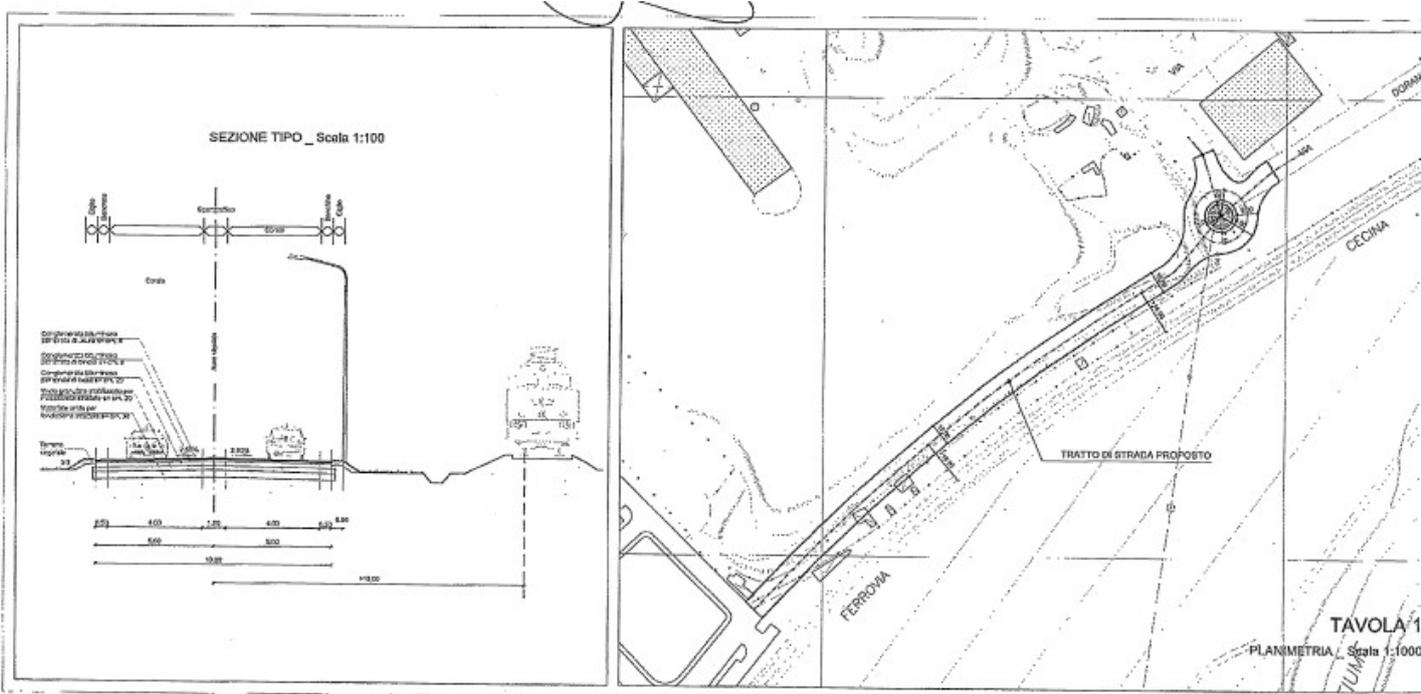
La previsione urbanistica relativa all'opera pubblica di cui al progetto in oggetto (strada) è presente sugli atti di pianificazione comunale approvati con DCC. 16 del 27/03/2014 ed è stata oggetto di variante semplificata efficace a seguito di pubblicazione sul BURT n. 23 del 06.06.2018 volta alla deperimetrazione della strada oggetto della presente variante, dalla scheda C19 in cui originariamente era inserita.

In merito ai terreni su cui insiste l'opera pubblica in oggetto, nei 5 anni a decorrere dalla vigenza degli atti così come previsto dall'art. 9 c.2 del dpr 327/2001, non è stato emanato il provvedimento che ne doveva dichiarare la pubblica utilità, pertanto il vincolo preordinato all'esproprio è decaduto;

La realizzazione dell'opera pubblica è tuttavia un'opera di primaria importanza per l'Amministrazione tanto che il 25/01/2018, nel tratto di cui al presente progetto, tra l'Amministrazione e la CECINA SVILUPPO S.r.l, quale soggetto attuatore per la realizzazione del piano attuativo C18 dell'UTOE 6 del regolamento urbanistico del Comune di Cecina, è stato firmato un protocollo d'intesa in cui la CECINA SVILUPPO S.r.l si impegnava a realizzare tale tratto di strada.



strada in oggetto



La società' CECINA SVILUPPO S.r.l., pertanto, quale soggetto attuatore, ha promosso il progetto di opera pubblica concernente la realizzazione delle opere di urbanizzazione ed in particolare la realizzazione del tratto di strada tra incrocio via dei Lavoratori/via Dorando Petri e il parcheggio a est della Via San Pietro in Palazzi, in ottemperanza degli adempimenti di cui al protocollo d'intesa del 25/01/2018;

Dato atto pertanto che per i motivi di cui sopra il vincolo preordinato all'esproprio è decaduto, al fine di potere attuare l'intervento si rende necessaria una variante urbanistica mediante approvazione del progetto ai sensi dell'art. 34 della LR 64/5014 e mediante la quale viene nuovamente apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Tutto ciò premesso si da atto che la presente variante, trattandosi di sola riapposizione di vincolo preordinato all'esproprio, non modifica alcun elaborato grafico dello strumento urbanistico.

Fasi del procedimento

Il progetto definitivo è stato depositato in data 1/09/2020 prot. 26999 e successiva integrazione prot. 29744 del 23/09/2020;

Con comunicazione del 25/09/2020 prot. 30258 è stata inviata comunicazione costituente comunicazione di avvio del procedimento preordinato all'approvazione del progetto definitivo e alla correlata dichiarazione di pubblica utilità delle opere in oggetto;

A seguito dell'esito della conferenza dei servizi, con l'approvazione del progetto definitivo di "realizzazione delle opere di urbanizzazione (strada) nell'ambito dell'attuazione del piano attuativo relativo alla scheda C18" nel Comune di Cecina (L.241/1990, art. 14-bis), si procede alla contestuale adozione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R 65/2014;

La variante non rientra tra i piani e programmi da assoggettare a valutazione ambientale strategica (VAS) né a verifica di assoggettabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della LR 10/2010, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA;

La variante ricade nella fattispecie di cui al comma 2 dell'art. 3 del DPGR n.5/R/2020 pertanto non è soggetta ad indagini dando atto che con nota dell'UT del Genio Civile del 21/03/2014 è stato comunicato l'esito positivo del controllo degli elaborati costituenti lo strumento urbanistico approvato con DCC n. 16 del 27/03/201 di cui il presente atto costituisce variante;

A seguito della variante alla scheda C19 che ha scorporato la strada dal comparto, in data 19.12.2017 (prot.37111/2017) sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali così come definiti dal DPGR 53R/2011 compresa la certificazione dell'esenzione dall'effettuazione delle indagini geologicotecniche.

Conclusioni

Con l'approvazione del progetto, ai sensi del combinato disposto dell'art 34 della LR 65/2014 e dell'art. 19 c. 1 e c. 2 del DPR 327/2001 si procede alla contestuale adozione della presente variante.

Il vincolo preordinato all'esproprio si concretizza quando l'atto di approvazione acquisisce efficacia

Cecina, 19/01/2021

Il Responsabile del Procedimento

Arch M. Elena Pirrone

In ragione di quanto sopra descritto la sottoscritta arch. M. Elena Pirrone, quale Responsabile del Procedimento di formazione della VARIANTE in oggetto, richiama quanto sopra detto:

ATTESO che

l'obiettivo della variante consiste nella riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio e che pertanto non modifica né la cartografia né tantomeno la disciplina del RU vigente;

PRESO ATTO che

- la variante in oggetto è disciplinata dall'art. 34 della l.r. 65/2014 con il combinato disposto dell'art 34 della LR 65/2014 e dell'art. 19 c. 1 e c. 2 del DPR 327/2001

La variante ricade nella fattispecie di cui al comma 2 dell'art. 3 del DPGR n.5/R/2020 pertanto non è soggetta ad indagini dando atto che con nota dell'UT del Genio Civile del 21/03/2014 è stato comunicato l'esito positivo del controllo degli elaborati costituenti lo strumento urbanistico approvato con DCC n. 16 del 27/03/201 di cui il presente atto costituisce variante;

VISTO

il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione;

RILEVATA

- la compatibilità con gli obiettivi del Piano Strutturale vigente di cui alla deliberazione C.C. n.38 del 09.03.2004;
- la compatibilità delle previsioni con gli atti della programmazione e pianificazione territoriale della Regione e della Provincia;

DATO ATTO che

- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) è stato approvato con Delibera del Consiglio Regionale Toscana del 27.03.2015, n.37;
- il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della provincia di Livorno è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.52 in data 29.03.09;

VERIFICATO che

- la presente Variante semplificata è coerente con:
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR);
- il PTC (PTC) della provincia di Livorno;

CERTIFICA

- ai sensi del comma 1 dell'art.18 della LR 65/2014 e s.m.i., che il procedimento di Variante semplificata, si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

e ACCERTA

- ai sensi del comma 2 dell'art.18 lettera a) della LR 65/2014, la coerenza della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico approvato con deliberazione n.37 del 27.03.2015 (PIT/PPR), e con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 231 dell'11 dicembre 2008;

- ai sensi del comma 2 dell'art.18 lettera b) della LR 65/2014 la coerenza della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico con il Piano Strutturale Comunale vigente;

- ai sensi del comma 2 dell'art.18 lettera c) della LR 65/2014 il rispetto della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico delle disposizioni di cui al titolo I, capo I della suddetta legge, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;

- ai sensi del comma 2 dell'art.18 lettera d) della LR 65/2014 che della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico non incide sull'attuale perimetrazione del territorio urbanizzato come definita dall'art.224 – “Disposizioni transitorie per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato” della LR 65/2014 e s.m.i.;

- ai sensi del comma 2 dell'art.18 lettera e) della LR 65/2014 il rispetto della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III della suddetta legge e del relativo regolamento d'attuazione;

- ai sensi del comma 2 dell'art.18 lettera f) della LR 65/2014 il rispetto della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico delle disposizioni di cui al titolo V della suddetta legge e del relativo regolamento d'attuazione.

Cecina, 19/01/2021

Il Responsabile del Procedimento
Arch. M. Elena Pirrone